

decreto del decano dei professori

Indizione delle elezioni della direttrice o del direttore del dipartimento di culture del progetto per lo scorcio del triennio accademico 2024/2027

DG-AI/MB/af

il decano dei professori

premesse che:

- con nota del 4 marzo 2026, assunta a protocollo luav n. 22592, il direttore del dipartimento di culture del progetto, prof. Piercarlo Romagnoni, ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dall'1 aprile 2026;
- con nota del 19 marzo 2026, assunta a protocollo luav n. 28019, il rettore ha accettato le dimissioni del prof. Piercarlo Romagnoni da direttore del dipartimento di culture del progetto;
- con decreto del decano 2 aprile 2026 n. 32 è stata nominata la commissione elettorale per le elezioni della direttrice o del direttore del dipartimento di culture del progetto;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamati

- lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare gli articoli 23 e 41;
- il regolamento generale di ateneo e in particolare il Capo IV del Titolo II;
- il regolamento di funzionamento del dipartimento di culture del progetto;
- il regolamento per la disciplina delle elezioni in modalità telematica;
- il decreto rettorale 30 settembre 2024 n. 685 con il quale sono stati nominati il direttore del dipartimento di culture del progetto e i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca per il triennio 2024/2027;

considerato che:

- si rende opportuno svolgere le votazioni in modalità elettronica da remoto al fine di assicurare un tempestivo svolgimento del procedimento elettorale e di garantire la più ampia partecipazione, mediante l'utilizzo di una piattaforma idonea a garantire la segretezza, la certezza e l'unicità del voto, nonché la sicurezza dei dati e il rispetto dei diritti di privacy di coloro che votano;
- la commissione elettorale, nella seduta del 2 aprile 2026, ha definito le modalità di presentazione delle candidature

decreta

articolo 1 (indizione delle elezioni)

1 Sono indette le elezioni della direttrice o del direttore del dipartimento di culture del progetto per lo scorcio del triennio accademico 2024/2027.

2 Le elezioni di cui al precedente comma 1 si svolgeranno da remoto **martedì 26 maggio 2026** secondo il seguente orario:

- prima votazione dalle ore 9 alle ore 12;
- seconda votazione dalle ore 13 alle ore 15.

Nel caso in cui nessuna delle persone candidate risulti eletta nelle prime due votazioni si procederà al ballottaggio tra le due che nella seconda votazione hanno conseguito il maggior numero di voti dalle ore 16 alle ore 18 del 26 maggio 2026.

articolo 2 (organi e strutture elettorali)

1 La commissione elettorale è composta da:

- Luigi Schibuola, decano e presidente della commissione
- Valeria Tatano, professoressa ordinaria
- Micol Roversi Monaco, professoressa associata
- Greta Bruschi, ricercatrice
- Giorgio Nikita Cesar Castellani – presidente del senato degli studenti
- Maela Bortoluzzi – responsabile della divisione affari istituzionali e governance

2 La qualifica di componente della commissione elettorale è incompatibile con quella di candidata/o alle elezioni.

3 L'ufficio responsabile del procedimento elettorale e di supporto ai lavori della commissione elettorale è il servizio affari istituzionali che si costituisce quale ufficio elettorale.

articolo 3 (elettorato attivo e passivo)

1 L'elettorato attivo spetta a coloro che compongono il consiglio di dipartimento di cui all'articolo 24, comma 2, dello statuto.

2 Sono esclusi dall'elettorato attivo:

- a) il personale docente che si trova in aspettativa per passaggio ad altra amministrazione;
- b) il personale docente collocato fuori ruolo;
- c) coloro che siano sospesi dal servizio, anche se solo in via cautelare, in relazione a procedimenti penali o disciplinari;
- d) coloro che si trovino in comando, in distacco o in esonero.

3 L'elettorato passivo spetta alle professoressesse e ai professori ordinari a tempo pieno che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima del collocamento a riposo.

4 Sono esclusi dall'elettorato passivo, ai sensi della normativa vigente, le professoressesse e i professori ordinari:

- a) collocati fuori ruolo;
- b) sospesi dal servizio, anche se solo in via cautelare, in relazione a procedimenti penali o disciplinari.

Sono inoltre esclusi dall'elettorato passivo coloro che

- versano in altre situazioni di ineleggibilità espressamente previste dalla legge.
- hanno già svolto il secondo mandato consecutivo

5 Per coloro che versino nelle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dall'articolo 23 comma 8, la candidatura costituisce impegno a optare per la carica di direttrice o direttore in caso di nomina.

articolo 4 (elenchi elettorali)

1 Tenuto conto della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali, gli elenchi dell'elettorato attivo, in ordine alfabetico e suddivisi per qualifica di appartenenza, sono depositati presso l'ufficio elettorale.

2 Chiunque voglia verificare la propria presenza all'interno degli elenchi elettorali può farne richiesta via email all'ufficio elettorale scrivendo all'indirizzo affari.istituzionali@iuav.it.

3 Gli elenchi dell'elettorato attivo possono essere modificati o integrati d'ufficio o su istanza delle persone interessate. In tale ultima ipotesi, la richiesta deve essere inviata alla commissione elettorale tramite l'ufficio elettorale inviando una email all'indirizzo affari.istituzionali@iuav.it. La commissione decide tempestivamente in merito in modo tale da consentire l'esercizio del diritto di voto.

articolo 5 (candidature)

1 Per la carica di direttrice o direttore di dipartimento deve essere presentata apposita candidatura, compilando il modulo allegato al presente provvedimento (allegato 1 di pagine 1), corredata da specifico programma elettorale.

3 La candidatura deve essere formalmente presentata **entro le ore 13.00 del 24 aprile 2026** con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo **posta elettronica certificata (PEC)**, inviata esclusivamente da un indirizzo PEC personale, all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.iuav.it. Le candidature e la documentazione inviate tramite PEC devono essere in formato .pdf e sottoscritte:

- con firma digitale
- con firma autografa ma corredate dalla copia di un documento di identità;
- b) a mezzo **posta elettronica ordinaria** dalla casella di posta istituzionale scrivendo a protocollami@iuav.it. Le candidature e la documentazione inviate devono essere in formato .pdf e sottoscritte:
 - con firma digitale
 - con firma autografa ma corredate dalla copia di un documento di identità;
- c) a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30 presso il servizio archivio di ateneo e flussi documentali – ufficio protocollo dell'Università Iuav di Venezia nella sede dei Tolentini, Santa Croce 191 – Venezia. Le candidature dovranno essere consegnate cartacee e con firma autografa.
- 4** Possono presentare la propria candidatura anche coloro che si trovino in regime di tempo definito, a condizione che contestualmente si impegnino per iscritto a optare per il tempo pieno, se eletti.
- 5** L'ufficio elettorale, verificata l'esistenza dei requisiti per l'elettorato passivo, pubblica nel sito web di ateneo le candidature presentate in ordine alfabetico.
- 6** L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire fino a tre giorni prima della data prevista per le votazioni mediante comunicazione scritta indirizzata alla commissione elettorale. Dell'eventuale ritiro è data tempestiva comunicazione, a cura dell'ufficio elettorale, nel sito web di ateneo.
- articolo 6 (propaganda elettorale)**
- 1** La propaganda elettorale deve svolgersi nel rispetto della libertà di manifestazione, di opinione e di pensiero garantita dalla Costituzione e tenuto conto di quanto sarà indicato dalla commissione elettorale.
- 2** L'Università Iuav assicura pari condizioni di accesso ai mezzi di propaganda, mettendo eventualmente a disposizione delle persone candidate uguali e appositi spazi.
- 3** Ogni forma di propaganda deve cessare ventiquattro ore prima dell'inizio delle votazioni.
- articolo 7 (modalità di svolgimento delle operazioni di voto)**
- 1** Le elezioni della direttrice o del direttore di dipartimento di cui al precedente articolo 1 si svolgono tramite votazione elettronica da remoto.
- 2** Prima dell'avvio della votazione, l'ufficio elettorale comunica il link al quale collegarsi per accedere alla piattaforma di voto online.
- 3** All'apertura delle operazioni di voto e fino all'orario di chiusura della votazione è possibile collegarsi alla piattaforma online per l'espressione del voto.
- 4** Le elettrici e gli elettori sono identificati dalla piattaforma online mediante l'utilizzo delle credenziali istituzionali.
- 5** In seguito all'identificazione si accede alla scheda elettorale nella quale sono elencate le candidature pervenute.
- 6** Il voto è personale e le elettrici e gli elettori si assumono ogni responsabilità civile e penale e il carico di ogni eventuale onere derivante dall'uso improprio del servizio. All'atto dell'accesso alla piattaforma online ai fini dell'effettuazione del voto, ci si deve curare che l'esercizio del voto avvenga in condizioni di assoluta riservatezza in assenza di terze persone, in presenza o collegate telefonicamente, onde non incorrere nella nullità dell'operazione effettuata con le conseguenti implicazioni di responsabilità sopra richiamate.
- 7** La commissione elettorale provvede a pronunciarsi su eventuali reclami pervenuti durante le operazioni di voto all'ufficio elettorale.
- 8** Non risulta pertanto necessaria la costituzione del seggio elettorale.
- 9** Al fine di assicurare la più ampia partecipazione al procedimento elettorale, potrà essere allestita presso i locali del servizio affari istituzionali nella sede dei Tolentini una postazione presidiata e dotata di un dispositivo elettronico, a disposizione di chi fosse impossibilitato, per problematiche tecnico-informatiche, a espletare l'esercizio del diritto di voto da remoto.
- articolo 8 (validità delle votazioni)**

1 Le votazioni sono valide qualora abbia partecipato al voto la maggioranza assoluta delle persone aventi diritto, tenuto conto di quanto disciplinato dall'articolo 37, comma 5 dello statuto di ateneo.

articolo 9 (operazioni di scrutinio)

1 Al termine delle operazioni di voto il gestore della procedura informatica provvede a fornire all'ufficio elettorale il report dei risultati generato in maniera automatica dal sistema. L'ufficio elettorale, verificato il raggiungimento del quorum, procede con la collazione dei dati e al computo dei voti.

2 Le operazioni di scrutinio sono pubbliche.

3 La direttrice o il direttore del dipartimento è eletto dal consiglio di dipartimento a maggioranza assoluta delle persone aventi diritto nella prima votazione e a maggioranza assoluta delle persone votanti in quella successiva. In caso di mancata elezione, si procede al ballottaggio tra le due persone candidate che nella seconda votazione hanno conseguito il maggior numero di voti.

articolo 10 (pubblicazione dei risultati elettorali e proclamazione degli eletti)

1 Qualora il quorum non sia stato raggiunto ne viene data tempestiva informazione tramite il sito web di ateneo, ai fini del prosieguo delle operazioni di voto negli orari previsti.

2 Qualora il quorum sia stato raggiunto, l'ufficio elettorale rende immediatamente pubblici i risultati delle votazioni mediante pubblicazione nel sito web di ateneo.

3 Eventuali ricorsi relativi a presunte irregolarità nello svolgimento delle operazioni elettorali devono essere presentati, entro il termine perentorio di tre giorni dalla data delle votazioni, alla commissione elettorale, che decide a riguardo entro e non oltre i cinque giorni successivi alla scadenza di detto termine, con deliberazione avente valore di atto definitivo.

4 Decorsi i termini di cui al precedente comma 3, la direttrice o il direttore del dipartimento è proclamato eletto dal decano del dipartimento ed è nominato con decreto del rettore.

articolo 11 (norme finali)

1 Per quanto non previsto dal presente provvedimento si rinvia alle norme dello statuto e del regolamento generale di ateneo.

2 Il servizio affari istituzionali è incaricato dell'esecuzione e della diffusione del presente provvedimento che è registrato nel repertorio dei decreti.

il decano dei professori

Luigi Schibuola